

DOLO

L'associazione diabetici: «Troppe problematiche ferme da anni»

Non ci sta il presidente dell'associazione diabetici della Riviera del Brenta Giovanni Urso che rappresenta oltre cinquemila malati che vivono nei comuni rivieraschi e vuole chiarire. «Non è vero che non è stato presentato il programma alla direzione dell'azienda ULS 13 da parte delle associazioni che rappresentano i diabetici di Dolo e Mirano, è stato fatto già alcuni mesi fa. Tant'è che dopo vi è stato anche un incontro con il direttore amministrativo dell'azienda che aveva fatto intuire che non vi sarebbero stati problemi a rinnovare la convenzione, in scadenza a fine anno, con le due associazioni.

Non capisco perché ora s'ipotizzi che ciò non accada.» Il presidente Urso ricorda anche la situazione di disagio in cui opera la struttura sanitaria dolese. " A distanza di oltre un anno dall'approvazione della legge regionale sul diabete, i diabetici e le associazioni sono ancora in attesa della nomina di un responsabile unico per i centri antidiabetici di Dolo e Mirano. Non si capiscono i motivi di un simile ritardo che determina la mancata risoluzione di numerose problematiche ferme da anni.

Come l'annoso problema che sussiste a Dolo e riguarda la grave carenza di spazi che non consente la migliore attività diagnostica e di educazione sanitaria per i pazienti. Ed, inoltre, impedisce l'utilizzo di un'apparecchiatura acquistata ormai da due anni, il Biotesiometro che serve per il controllo del piede diabetico, e che rimane inutilizzato mancando l'attivazione del relativo ambulatorio. E l'assenza del responsabile unico impedisce anche di risolvere il problema della carenza di personale infermieristico che risulta insufficiente. " (L.Per.)